



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it*

Liceo Sperimentale delle Scienze Sociali, Liceo Socio Psico Pedagogico, Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale

ESAMI DI STATO

(Legge n. 425 del 10 dicembre 1997)

DOCUMENTO

(art. 5 comma 2 - Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)

ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. E

indirizzo Linguistico

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2014/2015

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(in allegato: le copie delle programmazioni didattiche individuali, a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe comprendenti i contenuti delle singole discipline e le griglie di valutazione con relativo punteggio; le copie delle programmazioni relative agli interventi di formazione integrata)

TRAPANI, 05/04/2015



*Il Dirigente Scolastico
(Prof. ssa Giuseppina Messina)*

PREMESSA

La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07 maggio 1999 verbale n.192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.

Documento finale del Consiglio di Classe

INDIRIZZO LINGUISTICO

LA CLASSE

La classe 5 E risulta composta da 22 alunni (20 alunne e 2 alunni) che hanno frequentato nel complesso regolarmente. Il percorso formativo-culturale della classe è stato contraddistinto dalla mancanza di continuità didattica in molte discipline sia nel biennio (Italiano, Latino, Storia, Matematica e Inglese) che nel triennio (Italiano, Filosofia, Storia, Francese, Inglese e nel Storia dell'Arte). La classe, pur costituita da un esiguo numero di alunni, si differenzia nelle sue componenti sia riguardo alle capacità cognitive che alla partecipazione e all'impegno profuso. I discenti hanno interagito positivamente e in particolare gli elementi migliori hanno contribuito in modo costruttivo al dialogo educativo. Molti hanno infatti mostrato un interesse crescente verso le tematiche e i contenuti disciplinari; tuttavia non sempre esso è stato suffragato da un impegno costante e ciò ha reso difficile, anche rispettare i tempi di verifica.

Dal punto di vista didattico, il profitto complessivo degli alunni in base alle capacità di esecuzione delle attività scolastiche, all'approccio con le discipline e all'assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti può essere considerato su diversi livelli: un gruppo di discenti ha evidenziato capacità apprezzabili che ha permesso loro di acquisire percorsi significativi di approfondimento e discussione tali da alimentare un buon grado di crescita interculturale e spirito critico con ottimi risultati in alcune discipline; un altro non ha del tutto sviluppato le proprie potenzialità a causa di un impegno e un interesse discontinui e metodo di studio poco valido; un terzo gruppo, infine, che mostra ancora qualche incertezza a livello espositivo e dialettico nella rielaborazione dei contenuti nonché nell'organizzazione del lavoro, è riuscito grazie agli interventi didattici a superare le difficoltà di comunicazione e d'approccio al pensiero astratto e a conseguire, nel complesso, gli obiettivi minimi della programmazione.

Pertanto, per la quasi totalità della classe, tenuto conto delle capacità, delle conoscenze e delle competenze conseguite, il Consiglio di Classe ritiene che si siano raggiunti risultati più che positivi che permettono di affrontare le prove d'esame in maniera serena e adeguata alle effettive potenzialità di ciascun alunno.

AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

OBIETTIVI GENERALI (dal P.O.F.):

- Sviluppo e potenziamento di competenze linguistiche e comunicative.
- Incontro con il patrimonio di storia, letteratura e civiltà, soprattutto dei popoli europei.
- Comprensione delle varie strutture linguistiche e capacità di trasferirle da una lingua ad un'altra (comprensione interculturale).

COMPETENZE (dal P.O.F.):

- Utilizzare correttamente codici comunicativi e registri linguistici in ambiti di varia natura.
- Acquisire e concettualizzare i contenuti delle varie discipline.
- Sviluppare e potenziare il metodo di studio.
- Acquisire capacità critiche, organizzando quanto appreso in dimensione pluridisciplinare.
- Sviluppare la capacità di compiere scelte personali attraverso attività d'orientamento scolastico e professionale

METODI: Lezione (frontale, mista, workshop, brainstorming, life skills, ecc.)

- Lezione frontale e/o interattiva, confronti e colloqui.
- Modularità disciplinare.
- Studio guidato.
- Attività compilativa e saggistica.

Convegni:

- Conferenze:
 - Attività di informazione sulla talassemia e analisi del sangue;
 - Attività di orientamento con rappresentanti della Cattolica S. Anna di Pisa
 - Attività di orientamento con rappresentanti di mediazione linguistica di Palermo
 - Incontro con il giornalista Alberto Stabile sul tema "le guerre in medio-oriente"
 - "A scuola di cuore", attività di informazione sul primo soccorso
- Cineforum. Proiezione del film: "Il giovane favoloso"
- Orientamento universitario (Orientasicilia- Palermo)

Visite (stages e scambi culturali)

- Durante il quarto anno molti alunni hanno partecipato ad uno stage linguistico a Malta
- Nel mese di settembre alcuni alunni con i progetti PON si sono recati a Salamanca e a Londra per frequentare un corso in lingua finalizzato alla certificazione B2

Viaggi d'istruzione:

- Sei giorni a Praga (dal 10 al 15 Aprile)

Altro (specificare):

- Teatro in lingua francese “ Notre Dame de Banlieues”

PERCORSO FORMATIVO:

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto)

- Selezione dei contenuti essenziali delle discipline, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti e del P. O. F. e in funzione degli obiettivi suindicati.
- Selezione delle attività sulla base del criterio delle gradualità, significatività, interessi e competenze acquisite.
- Selezione dei percorsi tematici che sviluppino capacità analitico-sintetiche e competenze nella problematizzazione e rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE :

Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia).

Vedi allegato n. 6

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

(Recupero, Sostegno e potenziamento, sportello didattico , CIC, laboratori, tutoraggio)

Recupero e potenziamento in classe nelle diverse discipline con pausa didattica

Alcuni alunni hanno usufruito del servizio di “ assistenza allo studio”

MEZZI**Aula multimediale con la LIM:**

- Matematica, Fisica, Italiano, Storia, Arte.

Audiovisivi:

- Inglese, Francese, Spagnolo, Arte, Biologia, Storia.

MODULI PLURIDISCIPLINARI**Titolo: Lingua e linguaggi del '900****Materie coinvolte: italiano, filosofia, spagnolo, francese e inglese****MODULI CLIL****1^ MATERIA: Storia****DOCENTE: prof.ssa C. Calamusa****1) TITOLO MODULO “ Imperialisme, Colonialisme, Nationalisme” ore 4****2) TITOLO MODULO “ Le comportement dei Allemands et des Francais a' gard des Juifs
ore 4****2^ MATERIA Scienze Motorie****DOCENTE Prof.ssa M. La Macchia****1) TITOLO MODULO “Alimentación: la dieta mediterránea” ore 4****2) TITOLO MODULO Las jóvenes y los trastornos de la conducta alimentaria ore4****Simulazione terza prove scritte e colloquio****Terza prova scritta**

Quante 2

Quando: la prima simulazione il 23 febbraio 2015; la seconda simulazione il 23 aprile 2015

Tipologia: prova mista (b. c.)

Entrambe le simulazioni hanno coinvolto le seguenti discipline:
Francese, Spagnolo, Filosofia, Matematica.**Criteri di valutazione** delle prove scritte (vedi all. n.1 n. 2 e n.3)**Colloquio**

criteri di valutazione (vedi all. n.4)

CREDITO SCOLASTICO**Criteri di assegnazione del punteggio:** vedi griglia di valutazione (all. n.5)

CREDITO FORMATIVO

Criteri di valutazione La certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; verrà valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

RELAZIONI A CONSUNTIVO

Disciplina	INGLESE	(vedi allegato 7)
Disciplina	FRANCESE	(vedi allegato 8)
Disciplina	SPAGNOLO	(vedi allegato 9)
Disciplina	ITALIANO	(vedi allegato 10)
Disciplina	STORIA DELL'ARTE	(vedi allegato 11)
Disciplina	STORIA-FILOSOFIA	(vedi allegato 12)
Disciplina	MATEMATICA	(vedi allegato 13)
Disciplina	FISICA	(vedi allegato 14)
Disciplina	BIOLOGIA	(vedi allegato 15)
Disciplina	SCIENZE MOTORIE	(vedi allegato 16)

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Materia	Firma
Giacomazzo M. Concetta	ITALIANO	<i>M. Concetta Giacomazzo</i>
Caruso Elena	INGLESE	<i>Elena Caruso</i>
Grupposo Giacchino	FRANCESE	<i>Giacchino Grupposo</i>
Genco Francesca	SPAGNOLO	<i>Francesca Genco</i>
Alcamo	STORIA DELL'ARTE	<i>Gilberto Alcamo</i>
Calamusa M. Crocetta	FILOSOFIA-STORIA	<i>M. Crocetta Calamusa</i>
Vella Vincenza	BIOLOGIA	<i>Vincenza Vella</i>
Romano Claudia	MATEMATICA-FISICA	<i>Claudia Romano</i>
Cernigliaro Vita	RELIGIONE	<i>Vita Cernigliaro</i>
Scurto Vita	LETTRICE INGLESE	<i>Vita Scurto</i>
Cardoville Benedetta	LETTRICE FRANCESE	<i>Benedetta Cardoville</i>
Ingoglia Rosalia	LETTRICE SPAGNOLO	
La Macchia Marija	SCIENZE MOTORIE	<i>Marija La Macchia</i>

TRAPANI, 06/05/2015

seguono allegati

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Allegato n. 1

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5[^] sez. E .Cognome e nome del candidato/a

ANALISI TESTUALE						
		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Aspetti contenutistici	Letture e decodifica	1	1.5	2	2.5	3
	Analisi testuale	1	1.5	2	2.5	3
	Contestualizzazione riflessioni e approfondimenti critici	1	1.5	2	2.5	3
Aspetti formali	Morfosintassi e lessico	1	1.5	2	2.5	3
	Sviluppo argomentativo	1	1.5	2	2.5	3

ARTICOLO DI GIORNALE E SAGGIO BREVE						
		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" con la tipologia del destinatario		1	1.5	2	2.5	3
Modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e loro corretta e pertinente utilizzazione ai fini della informazione		1	1.5	2	2.5	3
Correttezza morfosintattica e capacità comunicativa		1	1.5	2	2.5	3
Originalità della elaborazione		1	1.5	2	2.5	3
Caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità divergenti e creative		1	1.5	2	2.5	3

TIPOLOGIA C e D – TEMA TRADIZIONALE						
		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Conoscenze mono e pluridisciplinari	Correttezza e pertinenza dei contenuti	1	1.5	2	2.5	3
Capacità elaborative, logico- critiche e creative	Sviluppo delle argomentazioni	1	1.5	2	2.5	3
	Originalità e capacità critiche	1	1.5	2	2.5	3
Competenze linguistiche	Punteggiatura, ortografia e morfosintassi	1	1.5	2	2.5	3
	Proprietà lessicali	1	1.5	2	2.5	3

N. B. Il punteggio somma, se decimale, viene approssimato per eccesso all'intero più vicino

Punteggio complessivo



I.I.S.S. " ROSINA SALVO "
Via Marinella, 1 – Trapani
Allegato 2

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a sez. E Cognome e nome del candidato/a

TEMA DI :LINGUA INGLESE

a) Prova di comprensione e interpretazione

CRITERI	DESCRITTORI	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Comprensione del testo	Comprensione degli elementi espliciti e delle inferenze; identificazione delle tecniche linguistico - stilistiche	1	1,5	2	2,5	3
Coerenza delle argomentazioni e rielaborazione critica	Pertinenza; coerenza; approccio critico e rielaborazione personale	1	1,5	2	2,5	3
Quantità e qualità delle informazioni	Riformulazione dei contenuti; capacità di sintesi	1	1,5	2	2,5	3
Forma e lessico	Esposizione chiara, lessico appropriato	1	1,5	2	2,5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Uso adeguato dei registri, correttezza morfosintattica ed ortografica	1	1,5	2	2,5	3

b) Produzione

CRITERI	DESCRITTORI	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Contenuti	Pertinenza, originalità, trattazione esaustiva dell'argomento, coerenza delle argomentazioni	1	1,5	2	2,5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Correttezza morfosintattica ed ortografica; registro adeguato	1	1,5	2	2,5	3
Forma	Espressione chiara, scorrevole	1	1,5	2	2,5	3
Lessico	Lessico appropriato e ricco	1	1,5	2	2,5	3
Rielaborazione critica	Approccio critico; argomentazione personale	1	1,5	2	2,5	3

Trapani,/

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO

/30

TOTALE PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Allegato n. 3

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2014 – 2015

- Indirizzo Linguistico – Classe 5^a sez. E

SIMULAZIONE 3^A PROVA

Data/...../2015	Classe 5^a sez. E	Firma del candidato
------------------------------	------------------------------------	----------------------------------

Tempo a disposizione per la prova 90 minuti

Inizio prova ore _____ Fine prova ore _____

Tipologia (B+C) : n 8 quesiti a risposta singola e n 16 a risposta multipla

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
FRANCESE	/ 8
SPAGNOLO	/8
FILOSOFIA	/ 8
MATEMATICA	/8
TOTALE	/32

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO/15

Tabella di conversione

Punti/32	Voto/15	Punti/32	Voto/15
0	0	14 - 15,5	8
0,5 - 1,5	1	16 - 17,5	9
2 - 3,5	2	18 - 19,50	10
4 - 5,5	3	20 - 22	11
6 - 7,5	4	22,5 - 24,5	12
8 - 9,5	5	25 - 27	13
10 - 11,5	6	27,5 - 29,50	14
12 - 13,5	7	30 - 32	15

Criteri di valutazione	
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	
INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Nessuna risposta	0
Risposta corretta	1
Risposta errata	0
Risposta multipla o incomprensibile	0

Criteri di valutazione	
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	
INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Risposta non data	0
Risposta non pertinente	0,4
Risposta parzialmente pertinente con errori morfosintattici e/o incompleta	0,8
Risposta sostanzialmente pertinente con errori morfosintattici	1,2
Risposta pertinente con imperfezioni morfosintattiche o incompleta ma formalmente corretta.	1,6
Risposta pertinente, corretta e completa	2

In presenza di decimali pari o superiori a 0,50, il punteggio complessivo della prova sarà approssimato per eccesso.

SUSSIDI CONSENTITI

-E' consentito l'uso di dizionari di lingua straniera bilingue e di calcolatrice non programmabile.

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- *Il candidato deve rispondere contrassegnando con una crocetta la risposta ritenuta corretta.*
- *in ogni quesito a risposta singola completare la traccia entro i 4 righe assegnati.*
- ***E' tassativamente vietato l'uso del correttore dattilografico (il cosiddetto "bianchetto") pena l'annullamento della prova.***
- *Si raccomanda di usare **esclusivamente** la penna nera o blu; ogni altro colore o sistema di scrittura potrebbe pregiudicare la validità della prova !*
- *I fogli verranno consegnati spillati assieme; è comunque necessario, per cautela, scrivere il proprio nome e cognome su ciascuno di essi.*

REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL CANDIDATO DURANTE LA PROVA

- *Non si possono fare domande e/o chiedere spiegazioni alla commissione*
- *Non si può comunicare in alcun modo tra candidati o con l'esterno*
- *Non si possono usare telefoni cellulari o altri sistemi di comunicazione a distanza*
- *Non si possono consultare testi*
- *Non si può uscire durante la prova*

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Allegato n. 4

Ai sensi dell'O. M. 40 - 08/04/2009 art. 16
Scheda di valutazione del colloquio del

CANDIDATO

Percorso individuale					
Descrittori	Livello insufficiente	Livello mediocre	Livello sufficiente	Livello buono	Livello ottimo
Trattazione ed efficacia argomentativa	10	15	20	25	30
Raccordi pluridisciplinari	10	15	20	25	30
Competenze di indirizzo	10	15	20	25	30
Discussione degli argomenti disciplinari					
Descrittori	Livello insufficiente	Livello mediocre	Livello sufficiente	Livello buono	Livello ottimo
Conoscenze e competenze disciplinari	10	15	20	25	30
Capacità espositive	10	15	20	25	30
Discussione elaborati	10	15	20	25	30
PUNTEGGIO					
VALUTAZIONE (si ottiene dividendo il punteggio per il numero dei descrittori)					

Documento del 15 maggio
Allegato n. 5

CREDITO SCOLASTICO
CRITERI INTERNI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Ferma restando la griglia prevista dalla Tabella sotto riportata, che disciplina il punteggio in funzione della media M1 dei voti, l'attribuzione dei punti, nell'ambito della banda di oscillazione, terrà conto delle seguenti variabili:

- a) frequenza delle lezioni;
- b) interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo;
- c) esito del primo quadrimestre;
- d) frequenza e partecipazione alle attività connesse alla programmazione didattica del consiglio di classe (area di progetto, stage, partecipazione a concorsi, laboratori con la formazione professionale, progetti Comenius, progetti vari)
- e) eventuali **crediti formativi**;

per quanto concerne i crediti formativi si precisa quanto segue (ex D.M. 452/98)

- le esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite una sintetica descrizione te, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
(D.M. n. 99 del 16 Dicembre 2009)

Media dei voti	Credito scolastico relativo (Punti)		
	3°anno	4°anno	5°anno
M=6	3-4	3-4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Agli alunni dichiarati non ammessi alla frequenza della classe successiva non si attribuisce credito.

La media M1 dovrà essere calcolata su tutti i voti dello scrutinio finale, ivi compreso il voto di condotta, con la sola esclusione del giudizio di Religione.

AREA COGNITIVA				Giudizio sintetico	Voto
Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo	Conoscenze	Competenze	Capacità		
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negliente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Scarse capacità di coerenza e coesione	Scarso	2 - 3
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo, impegno poco costante, non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici senza tuttavia eccellere	Possiede nozioni e concetti minimi	Applica le conoscenze senza grosse difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Sa elaborare quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. Impegno profondo e consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Bagaglio culturale ricco e ben strutturato	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirabile	Bagaglio culturale completo e approfondito	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10

RELAZIONE FINALE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof. ssa Elena Caruso

Libro di testo: M. Ansaldo S. Bertoli A. Mignani; *Visiting Literature* vol. 2/3; Petrini

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe n° 99

Ore di lezione effettivamente svolte al 6/5/2015 n° 75

Motivazione per le ore non svolte: coincidenza con iniziative programmate dal Liceo, attività parascolastiche, assemblee di classe e di Istituto, festività; assenze collettive della classe.

Obiettivi Disciplinari conseguiti in termini di Conoscenze, Competenze, Capacità

Nel corso del triennio lo studio della letteratura straniera ha come obiettivo principale quello di fornire agli allievi un corretto metodo di analisi descrittiva dei testi letterari per poter:

- analizzare il testo in termini di genere, funzione, caratteristiche linguistiche, valore letterario;
- contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, con eventuali collegamenti con le altre culture europee;
- individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero;
- interagire in lingua straniera in modo critico e personale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Conoscenza delle principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice ma lineare sui vari argomenti in programma
- Conoscere i brani letterari analizzati e gli autori scelti tra i più rappresentativi della letteratura inglese dall'Età Vittoriana al XX secolo
- Conoscere le correnti letterarie ed il contesto storico, politico e sociale relativo ai periodi sopra citati
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina

COMPETENZE

- Competenza nell'utilizzo delle strutture linguistiche e del lessico adeguato per comprendere messaggi orali e testi scritti sui vari argomenti in programma
- Competenza nell'uso delle strutture linguistiche e del lessico adeguato per produrre testi scritti guidati da domande o traccia
- Competenza nell'uso orale delle strutture e del lessico adeguato, per rispondere a quesiti, per esporre autonomamente, per interagire in discussione e colloquio
- Potenziamento delle capacità argomentative

CAPACITÀ

- Capacità di rielaborare sinteticamente e criticamente i contenuti e di operare collegamenti tra vari autori cogliendo i nessi di continuità e le opposizioni tra passato e presente
- Capacità di contestualizzare i brani letterari cogliendo la prospettiva in cui il testo si colloca e il rapporto autore-epoca.
- Capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati e formulare giudizi e valutazioni personali motivati.

Valutazione sintetica della classe

Gli studenti hanno seguito con attenzione i percorsi ed i moduli proposti lavorando con un certo impegno e mostrando interesse e partecipazione; il lavoro svolto ha condotto gli allievi a migliorare i propri strumenti espressivi e a potenziare le capacità di interrelazione tra le discipline negli studenti più abili e più motivati.

La maggior parte degli alunni ha lavorato con motivazione appassionandosi alle tematiche proposte, rispondendo positivamente agli stimoli e dimostrandosi corretti e collaborativi. Le conoscenze delle linee generali della letteratura e dei singoli autori si sono dimostrate, nel complesso, appropriate, pur rimanendo diversificate in relazione al maggiore o minore impegno di studio.

La maggioranza degli alunni dimostra capacità sufficienti o discrete, talvolta buone o più che buone e livelli di competenza e conoscenza adeguati.

Nella valutazione finale delle competenze si considerano i seguenti elementi: grado di completezza delle conoscenze, capacità di analisi delle conoscenze stesse, capacità di rielaborazione ed utilizzo corretto dei linguaggi specifici, partecipazione, attenzione, serietà d'impegno, nonché assiduità ed interesse dimostrato. La valutazione tiene conto del progresso compiuto da ogni singolo alunno nelle situazioni di apprendimento in relazione ai livelli di partenza di ciascuno.

Gli esiti complessivi dell'azione didattica possono essere considerati in larga parte rispondenti agli obiettivi cui si è ispirata la programmazione; tutti gli alunni, a vari livelli e ciascuno secondo le sue capacità ed attitudini, conseguono risultati positivi sul piano della crescita culturale, relazionale ed umana.

A conclusione dell'anno, si possono individuare i seguenti livelli:

Primo gruppo: alunni consapevoli ed autonomi nell'impegno e nello studio, in possesso di un metodo di lavoro organico e razionale, con distinte competenze e conoscenze di partenza, sostenute da abilità ricettive, produttive e di rielaborazione abbastanza sicure;

Secondo gruppo: alunni sufficientemente affidabili ed autonomi in possesso di conoscenze articolate, buone o sufficienti competenze, un metodo di lavoro ordinato, applicazione allo studio in genere regolare e costante, anche se non molto approfondito;

Terzo gruppo: gli alunni di questo gruppo manifestano una certa tendenza alla superficialità applicativa e cognitiva, presentano un metodo di studio non del tutto ordinato ed organico, conoscenze culturali minimamente articolate, non approfondite, organizzate e rielaborate; conoscenze formali e strutturali essenziali che non sempre vengono applicate con sufficiente correttezza, mediocri abilità comunicative

CONTENUTI

- 0 MODULO
Verifica dei pre-requisiti
Presentazione del programma
- 1° MODULO *The Victorian Age 1830-1901*

Unità didattiche:

- ❖ Historical and social background; Early Victorian Age; The later years of Queen Victoria's reign; The Victorian compromise; Victorian novel: Early-Victorian novel, Mid-Victorian novel, Late-Victorian novel; The Victorian age: Realism; Naturalism; The Victorian Comedy; Aestheticism and Decadence
- ❖ **Charles Dickens**: life and works, features and themes, the plots of *Dickens's* novels, Characters, a didactic aim, style and reputation; *Hard Times*: plot, structure, a critique of materialism; *Oliver Twist*: plot, London's life, the world of workhouses. Critical notes.
Hard Times, Book I, from Chapter I "The one thing needful", Text 35+analysis
Hard Times, Book I, from Chapter V "Coketown to which Messrs Bounderby...."
(testo in fotocopia)
From *Hard Times*, "Mr Gradgrind walked homeward..." (testo in fotocopia)
Oliver Twist: from Chapter II, Text 32 "Sir, I want some more" + analysis
- ❖ **R.L.Stevenson** : life and works; main themes. *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, The motif of the double.
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, from Chapter VIII "The Last night", Text 43+ analysis
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, from Chapter X "Henry Jekyll's full statement of the Case", Text 44+ analysis
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, from Chapter IX "Dr Lanyon's Narrative" + analysis
- ❖ **Oscar Wilde** : life and works. The rebel and the dandy. Art for Art's Sake. Aestheticism and Decadence. *The Picture of Dorian Gray*: plot, narrative technique, allegorical meaning. Victorian drama. The Victorian comedy: *The Importance of Being Earnest*: plot, themes.
The Picture of Dorian Gray: The Preface + analysis
The Picture of Dorian Gray from Chapter II, Text 45+ analysis
The Picture of Dorian Gray from Chapter XI, Text 46 + analysis
The Picture of Dorian Gray from Chapter I, "Basil's studio..." + analysis
The Importance of Being Earnest, from Act I Text 47 + analysis
From *De Profundis*: selected pieces (in fotocopia)

Metodologia:

- Lezione frontale anche con utilizzo di materiale multimediale per la presentazione del periodo e dell'ideologia dell'autore e delle fasi più significative della sua formazione. Lezione interattiva.
- Attività di ascolto
- Parafrasi ed analisi del testo finalizzata alla comprensione della struttura superficiale
- Analisi delle figure retoriche finalizzata alla decodifica della struttura profonda del testo
- Discussioni guidate per la contestualizzazione ovvero mettere in relazione il testo con il contesto
- Group work/ Class discussions per l'analisi delle analogie e differenze tra i vari testi letterari

Verifiche scritte: analisi del testo; lavori di produzione; parafrasi; commento; riassunti; questionari, relazioni, prova semistrutturata;
Verifiche orali: colloqui in L2, discussioni guidate; class discussions.

- 4° MODULO *The Modern Age*

Unità didattiche:

- ❖ Historical and social background: The Edwardian Age and World War I, The War Poets From the twenties to World War II, The post-war years, The age of anxiety, The cultural revolution, The 20th Century-Novel: the new Conception of Time and Space and the influence of Freud's theories on the Novel. Prose experimentation: Modernism, Stream of consciousness and the Interior Monologue. Poetry: Imagism. Drama in the XXth century, Post war Drama: The theatre of the Absurd, The theatre of Anger.

Prose:

- ❖ **James Joyce:** life and works, features and themes, Ordinary Dublin, The rebellion against the Church, A subjective perception of time, The impersonality of the artist. *Dubliners*: the origin of the collection, The use of epiphany. A pervasive theme: paralysis, paralysis vs escape. Narrative technique. *Ulysses*: Plot, The relation to Odyssey, The setting, The representation of human nature, The mythical method, A revolutionary prose.
Dubliners: Eveline, Text 17/Text 18 + analysis
Dubliners: from The Dead: She was fast asleep + analysis (fotocopia)
Dubliners: Araby + analysis (fotocopia)
Ulysses, from Part II, Text 20 + analysis
Ulysses, from Part III, Text 21 + analysis

- ❖ **Virginia Woolf:** life and works, features and themes, the Bloomsbury Group, Literary career, A Modernist novelist, Woolf vs Joyce. *To the Lighthouse*: The plot, Mrs Ramsay, Lily Briscoe, Transience, loss and art, Gender issues, Symbolism, The use of colour.
To the Lighthouse: from Part I, " – And even if it isn't fine tomorrow,...." (fotocopia)

Poetry:

- ❖ The War Poets (1915-18). Different attitudes to war
Rupert Brooke: from *1914 and other Poems*: The Soldier + analysis
Wilfred Owen: from *The Poems of Wilfred Owen*: "Dulce et decorum est" + analysis (fotocopia)

- ❖ **Ezra Pound**: life and works, features and themes. Imagism
From *Lustra*: In a station of the Metro, Text 4 + analysis

Drama:

- ❖ **Samuel Beckett**: life and works, features and themes. The theatre of the Absurd; *Waiting for Godot*
Waiting for Godot, from Act I, Text 44 + analysis
Waiting for Godot, from Act II, Text 45 + analysis

- ❖ **John Osborne**: life and works, features and themes. The Angry Young Men; The theatre of Anger: *Look Back in Anger*
Look Back in Anger, from Act II, Scene I, Text 49 + analysis

Metodologia:

- Lezione frontale anche con utilizzo di materiale multimediale per la presentazione dell'ideologia dell'autore e delle fasi più significative della sua formazione. Lezione interattiva.
- Ascolto del testo letterario
- Parafrasi ed analisi del testo finalizzata alla comprensione della struttura superficiale
- Analisi delle figure retoriche finalizzata alla decodifica della struttura profonda del testo
- Discussioni guidate per la contestualizzazione ovvero mettere in relazione il testo con il contesto
- Group work/ Class discussions per l'analisi delle analogie e differenze tra i vari testi letterari.

Verifiche scritte: analisi del testo; lavori di produzione; parafrasi; commento; riassunti; questionari, relazioni, prova semistrutturata;
Verifiche orali: colloqui in L2, discussioni guidate; class discussions.

METODI D'INSEGNAMENTO

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico per generi, iniziando dalla presentazione storico-culturale del periodo. La lettura dei testi è stata in un primo tempo estensiva, per una comprensione globale, e successivamente intensiva ed analitica. Nella fase finale di contestualizzazione della produzione letteraria esaminata, si è richiesto agli allievi di effettuare collegamenti e di esprimere, possibilmente, una valutazione critica.

Relativamente ai principali moduli letterari sono state svolte verifiche formative orali e scritte al fine di conoscere il livello di apprendimento degli argomenti in itinere.

L'insegnamento della lingua straniera deve tener conto delle quattro abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. Le attività didattiche attuate sono state svolte al fine di fissare ed approfondire la capacità di espressione orale e scritta. Per quanto riguarda l'orale, l'abilità di ascolto e comprensione e quella di espressione in lingua sono state sviluppate utilizzando la lingua straniera come veicolo linguistico per la presentazione degli argomenti e lo sviluppo di questi attraverso domande/attività svolte interamente in L2. I testi da cui si sono sviluppate le attività orali sono i brani antologici e i brani di argomento letterario, artistico e/o storico.

L'analisi dei testi letterari presentati, ascoltati e letti in classe è stata poi svolta a casa in forma scritta e corretta oralmente durante la lezione successiva.

L'analisi dei testi letterari presentati, ascoltati e letti in classe è stata poi svolta a casa in forma scritta e corretta oralmente durante la lezione successiva.

La lezione di tipo frontale è stata privilegiata nell'insegnamento della letteratura ma è stata arricchita anche con il ricorso a materiale multimediale; la lezione partecipata, la class discussion è stata utilizzata quando si è affrontata l'analisi testuale.

Si è cercato di progettare lezioni di facile acquisizione, attive, volte a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Per quanto riguarda le attività scritte, oltre alla già nominate analisi dei testi, gli studenti hanno prodotto trattazioni brevi e risposte a quesiti a scelta multipla ed a risposta singola e redazioni di schemi con visualizzazione dei concetti chiave relative all'argomento trattato.

Le Unità didattiche sono state proposte in sequenze organiche; ci sono stati momenti di autocorrezione ed autovalutazione; e sono stati operati anche gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

L'attività didattica è stata centrata sull'allievo che è stato informato e reso consapevole degli obiettivi da raggiungere con l'attività intrapresa e stimolato ad esprimersi correttamente e funzionalmente.

Si è cercato di operare un'interazione dell'approccio testuale con quello cronologico: la lettura dei testi è stata sempre accompagnata da considerazioni sul contesto sociale e letterario che è stato analizzato nelle sue ramificazioni dominanti.

Sono state effettuate esercitazioni sulla Seconda Prova. Durante le simulazioni è stato concesso l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

In aggiunta al libro di testo in adozione si è fatto ampio uso di materiale integrativo di supporto ai contenuti (fotocopie di passi antologici, brani critici, articoli, esercizi) nonché di materiale multimediale.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero sono state realizzate in conformità alle proposte deliberate dal Collegio dei docenti e sono state finalizzate ad innalzare il tasso di successo scolastico. Nel periodo del recupero lo sviluppo della programmazione è stato rallentato per operare in direzione del consolidamento/potenziamento delle conoscenze.

TEMPI

Tre ore settimanali di lezione, di cui una con insegnante madrelingua, dedicate allo studio della letteratura, all'ascolto dei brani antologici ed alla visione di materiale multimediale parte integrante della programmazione.

ASSESSMENT AND EVALUATION

SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica ha fatto uso di procedure sistematiche e continue (formative review) e di momenti più formalizzati (summative review)

L'analisi dell'errore che parte dalla verifica, è stato un utile strumento diagnostico atto ad impostare le attività di recupero ed orientare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento.

La verifica "sommativa" (al termine di ogni modulo) ha fornito una valutazione del lavoro compiuto e del livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto dagli studenti.

Le valutazioni sono state effettuate mediante l'utilizzo di apposite schede, nel rispetto della scheda tassonomica di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti. Gli alunni sono stati sempre sollecitati ad acquisire piena consapevolezza sia del processo di valutazione sia dei propri livelli di competenza; anche per perseguire l'obiettivo dell'autovalutazione.

Sono stati presi in considerazione i seguenti parametri valutativi:

- Efficacia comunicativa; in particolare per la produzione scritta si valuteranno: chiarezza ed efficacia del messaggio; organizzazione del discorso; correttezza morfo-sintattica e ortografica; ricchezza di contenuto. Per la produzione orale si valuteranno: scioltezza, pronuncia, gamma di utilizzo del materiale linguistico, rapidità di esecuzione
- Capacità di comprensione orale e scritta
- Correttezza grammaticale e funzionale
- Pronuncia

Trapani 6 Maggio 2015

Prof.ssa Elena Carino


LICEO STATALE "Rosina Salvo". Trapani
PROGRAMMA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
A.S. 2014/15
CLASSE VE

All-u-7

Docente: Prof. ssa Elena Caruso

Libro di testo: M. Ansaldo S. Bertoli A.Mignani; *Visiting Literature* vol. 2/3; Petrini

• The Victorian Age 1830-1901

- ❖ Historical and social background; Early Victorian Age; The later years of Queen Victoria's reign; The Victorian compromise; Victorian novel: Early-Victorian novel, Mid-Victorian novel, Late-Victorian novel; The Victorian age: Realism; Naturalism; The Victorian Comedy; Aestheticism and Decadence
- ❖ **Charles Dickens**: life and works, features and themes, the plots of *Dickens's* novels, Characters, a didactic aim, style and reputation; *Hard Times*: plot, structure, a critique of materialism; *Oliver Twist*: plot, London's life, the world of workhouses. Critical notes.
Hard Times, Book 1, from Chapter I "The one thing needful", Text 35+analysis
Hard Times, Book 1, from Chapter V "Coketown to which Messrs Bounderby...."
(testo in fotocopia)
From *Hard Times*, "Mr Gradgrind walked homeward..." (testo in fotocopia)
Oliver Twist: from Chapter II, Text 32 "Sir, I want some more" + analysis
- ❖ **R.L.Stevenson** : life and works; main themes. *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, The motif of the double.
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, from Chapter VIII "The Last night", Text 43+ analysis
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, from Chapter X "Henry Jekyll's full statement of the Case", Text 44+ analysis
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, from Chapter IX "Dr Lanyon's Narrative" + analysis
- ❖ **Oscar Wilde** : life and works. The rebel and the dandy. Art for Art's Sake. Aestheticism and Decadence. *The Picture of Dorian Gray*: plot, narrative technique, allegorical meaning. Victorian drama. The Victorian comedy: *The Importance of Being Earnest*: plot, themes.
The Picture of Dorian Gray; The Preface + analysis
The Picture of Dorian Gray from Chapter II, Text 45+ analysis
The Picture of Dorian Gray from Chapter XI, Text 46 + analysis
The Picture of Dorian Gray from Chapter I, "Basil's studio...." + analysis
The Importance of Being Earnest", from Act I Text 47 + analysis
From *De Profundis*: selected pieces (in fotocopia)

• The Modern Age

- ❖ Historical and social background: The Edwardian Age and World War I, The War Poets From the twenties to World War II, The post-war years, The age of anxiety, The cultural revolution, The 20th Century-Novel: the new Conception of Time and Space and the

influence of Freud's theories on the Novel. Prose experimentation: Modernism, Stream of consciousness and the Interior Monologue. Poetry: Imagism. Drama in the XXth century, Post war Drama: The theatre of the Absurd, The theatre of Anger.

Prose:

- ❖ **James Joyce:** life and works, features and themes. Ordinary Dublin, The rebellion against the Church, A subjective perception of time, The impersonality of the artist. *Dubliners*: the origin of the collection, The use of epiphany, A pervasive theme: paralysis, paralysis vs escape, Narrative technique. *Ulysses*: Plot, The relation to Odysseus, The setting, The representation of human nature, The mythical method, A revolutionary prose.
Dubliners: Eveline, Text 17/Text 18 + analysis
Dubliners: from The Dead: She was fast asleep + analysis (fotocopia)
Dubliners: Araby + analysis (fotocopia)
Ulysses, from Part II, Text 20 + analysis
Ulysses, from Part III, Text 21 + analysis

- ❖ **Virginia Woolf:** life and works, features and themes, the Bloomsbury Group, Literary career, A Modernist novelist, Woolf vs Joyce. *To the Lighthouse*: The plot, Mrs Ramsay, Lily Briscoe, Transience, loss and art, Gender issues, Symbolism, The use of colour.
To the Lighthouse: from Part I, “ – And even if it isn't fine tomorrow,....- (fotocopia)

Poetry:

- ❖ The War Poets (1915-18). Different attitudes to war
Rupert Brooke: from *1914 and other Poems*: The Soldier + analysis
Wilfred Owen: from *The Poems of Wilfred Owen*: “Dulce et decorum est” + analysis (fotocopia)

- ❖ **Ezra Pound**: life and works, features and themes. Imagism
From *Lustra*: In a station of the Metro, Text 4 + analysis

Drama:

- ❖ **Samuel Beckett**: life and works, features and themes. The theatre of the Absurd: *Waiting for Godot*
Waiting for Godot, from Act I, Text 44 + analysis
Waiting for Godot, from Act II, Text 45 + analysis

- ❖ **John Osborne**: life and works, features and themes. The Angry Young Men; The theatre of Anger: *Look Back in Anger*
Look Back in Anger, from Act II, Scene I, Text 49 + analysis

Tutti i moduli didattici sono stati integrati da approfondimenti anche in formato multimediale forniti dall' insegnante

Trapani, 6 Maggio 2015

Gli alunni:

Francesco M. Ferraro
Duciano D'Angelo

Il Docente



Allegato n° 8

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA FRANCESE CLASSE VE a.s. 2014-15

Indirizzo LICEO LINGUISTICO

Docente GRUPPOLO GIOACCHINO Cl. di conc. A 245

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 132

Motivazione per le ore non svolte .. motivi alienigeni

Libri di testo adottati: Escriture

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti: Esposizione argomentativa e rappresentativa: schematizzazione concettuale e analogica.

2) Competenze sviluppate
Competenza lessicale e rappresentazione sintetica

3) Metodologie
Parentesi argomentativa e confronto analitico dei vari testi antologici

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione
La verifica scritta è stata riconolta alla prefigurazione precedente con posizionamento su modelli articolatori - affermativi - negativi.

CONTENUTI SVOLTI

PREROMANTICISMO (SCRIPTORES ATTINGENTES)

ROMANTICISMO (SCRIPTORES ATTINGENTES)

SIMBOLISMO (SCRIPTORES ATTINGENTI)

REALISMO (SCRIPTORES ATTINGENTI)

NATURALISMO (SCRIPTORES ATTINGENTI)

PSICOLOGISMO INTIMISTICO-MEMORIALISTICO

(ANAMNESI AD INTUS)

ESISTENZIALISMO (ONTOLOGISMO ED EFFETTUALISTICO)

Data :

Gli alunni Edoardo Nicotri

Emmanuel Jaouere

Firma

Giuseppe
Il docente Giuseppe

MATERIA : Spagnolo

CLASSE V E

A.S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Francesca Genco

In servizio nell'istituto dal 01/09/2011

In servizio nella classe dal 17/09/2011

Disciplina : Spagnolo

Cl.di concorso d'appartenenza A446

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 132

Ore di lezione effettivamente svolte : 86

Motivazione per le ore non svolte: Corso Pon a Sevilla, Assemblee di classe e d'Istituto, Assenze collettive della classe, Attività parascolastiche, Conferenze, Riunioni sindacali.

Libri di testo adottati: Garzillo -González-Ciccotti -Izquierdo - "Contextos literarios" - Zanichelli
Ramos -Santos - « ¿ Qué me cuentas de nuevo ? » vol. 2 - De Agostini
Laura Pierozzi - " Una vuelta por la cultura hispana " - Zanichelli.

Attività didattica :

- 1) Obiettivi conseguiti: Ampliamento delle strutture morfo-sintattiche; conoscenza delle correnti letterarie e degli autori più rappresentativi della letteratura spagnola dei secoli XIX e XX e del contesto socio-culturale in cui vissero. Conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e cultura della Spagna e miglioramento della comprensione interculturale.
- 2) Competenze sviluppate: Ampliamento delle competenze linguistica e comunicativa (sia scritte che orali) adeguatamente ai contesti esaminati. Capacità di esporre in lingua su tematiche di carattere generale o letterario attraverso una rielaborazione personale e critica. Potenziamento della capacità di analisi di testi letterari e di varia tipologia e di confronto critico di tesi diverse. Capacità di distinguere i concetti fondamentali e ordinarli gerarchicamente, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo. Capacità di pensiero e progettazione autonoma, ricavando una mappa concettuale.
- 3) Metodologie: Uso veicolare della lingua straniera, sia per i contenuti letterari e di civiltà, sia per quelli linguistici, sia per la comunicazione all'interno della classe, con il supporto di materiale autentico e l'utilizzo della LIM. Metodo induttivo/deduttivo. Lezioni frontali.
- 4) Verifiche e criteri di valutazione: Verifiche in itinere (effettuate attraverso prove strutturate, semi-strutturate o libere e verifiche orali) sono stati privilegiati l'aspetto contenutistico e la forma espositiva, pur senza trascurare l'aspetto sintattico - grammaticale. Dato l'elevato numero ore di lezione non svolte, sono state effettuate solo due prove scritte al I e II quadrimestre secondo la tipologia dell'esame di Stato. Per la valutazione, si è tenuto conto, come esplicitato nel POF, delle capacità dei singoli alunni di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo, nonché dei miglioramenti evidenziati rispetto alla situazione di partenza, del comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile. Pertanto si concorda con la griglia di valutazione indicata nel POF.

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENIDOS DE LITERATURA

- El siglo XIX dedese un punto de vista histórico, socio-cultural y literario.
- El Romanticismo en España y en Europa .
- La poesía romántica .
- José de Espronceda : la « Canción del pirata » ; lectura y explicación de un fragmento de « El estudiante de Salamanca ».
- La novela romántica y el Costumbrismo.
- Mariano José de Larra : lectura y comentario del artículo « Un reo de muerte ».
- Gustavo Adolfo Bécquer: lectura y análisis de las “Rimas” I –XI – XXI –XXIII-XLI – XLII- LIII.
- Realismo y Naturalismo en España : marco histórico socio-cultural . La novela realista.
- Leopoldo Alas Clarín: lectura y comentario de los capítulos I – XIII – XXX de la “Regenta”.
- El siglo XX hasta la guerra civil: marco histórico, socio-económico , cultural y literario.
- La nueva literatura del Modernismo : los orígenes, la estética, los temas y el estilo.
- Rubén Darío : Lectura y comentario de la « Sonatina ».
- La Generación del '14 o Novecentismo.
- Juan Ramón Jiménez : el hombre y la poesía como « Belleza » en su poética.Lectura y análisis de « Poesía » sacada de Eternidades ; « Viene una música lánguida » sacada de Arias tristes y « Domingo de primavera » de Soledad Sonora.
- La Generación del '98 : circunstancias políticas y sociales. Los temas y el estilo de los Noventayochistas.
- Miguel de Unamuno : El pensamiento y el existencialismo en Unamuno. Lectura y comentario del capítulo I y de unos fragmentos del capítulo XXXI de « Niebla ».
- Las Vanguardias en Europa y en España : las experimentaciones innovadoras de las vanguardias . Futurismo, Ultraismo , Creacionismo,Dadaismo y Surrealismo español.
- Ramón Gómez de La Serna y la « greguería ».
- La Generación del '27 : Orientaciones estéticas y evolución del grupo.
- Federico García Lorca : lectura y análisis de los siguientes poemas : « La guitarra » sacada de Poema del cante jondo ; « Canción del jinete » de Canciones ; « Romance de la luna , luna » de Romancero Gitano ; « La Aurora » de Poeta en Nueva York.
- El teatro de Lorca : el tema del destino trágico en el teatro lorquiano. Lectura y comentario de algunos pasajes del acto I del drama « La casa de Bernarda Alba ».
- Rafael Alberti : vida y obras . La nostalgia de su tierra en Marinero en tierra. Lectura y comentario de « Si mi voz muriera en tierra » .

ARGOMENTI SVOLTI CON LA LETTRICE

- Costumbres españolas
- Los jóvenes y el alcohol: el fenómeno del botellón
- El estado español
- Los países del Cono Sur
- Las civilizaciones precolombinas
- Un español en América : el español de España y el español de Hispanoamérica
- Argentina : características generales
- La dictadura militar en Argentina . Los desaparecidos . Las madres y las abuelas de la plaza de Mayo.
- Santiago de Chile
- Perú y los Incas
- México : características generales
- Tequila y música mexicana
- La nueva emigración
- La alimentación : la dieta mediterránea
- Los jóvenes y los trastornos de la conducta alimentaria (TCA)

Gli ultimi due argomenti sono stati svolti in collaborazione con l'insegnante di scienze motorie per il modulo CLIL sull'alimentazione.

Oltre allo studio dei suddetti argomenti si è effettuato un consolidamento di grammatica e si è cercato di ampliare il vocabolario in lingua. Inoltre gli alunni hanno visionato filmati in lingua esercitandosi oltre che nella comprensione, anche nella produzione scritta ed orale.

Gli Alunni

Marco Fusi
Claudia Oddo

L' Insegnante

Franca G. C.

I. I. S. "R. SALVO"
Trapani

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2014\15

CLASSE V, SEZ. E (Indirizzo Linguistico)

MATERIA: ITALIANO

PROF. GIACOMAZZO MARIA CONCETTA DANIELA

In servizio nell'istituto dall'anno scolastico 2009/10

Cl. di conc. d'appartenenza A051

A. Libro di testo adottato: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – "Testi e storia della letteratura", voll. 4-5-6, Paravia.

S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, "La Divina commedia", S.E.I. (testo consigliato).

A. Situazione della classe – classe formata da n. 22 alunni; (ritirati nessuno)

La sottoscritta ha preso in carico la classe per l'insegnamento della storia della letteratura italiana da quest'anno scolastico. Il gruppo-classe è subito apparso eterogeneo: l'interesse e l'impegno per la disciplina sono risultati in prevalenza discreti e solo per una minoranza discontinui. Gli alunni hanno assicurato una partecipazione al dialogo educativo che può ritenersi nel complesso soddisfacente, fatta eccezione per quei pochi apparsi, a tal proposito, alquanto incostanti.

In rapporto alla situazione di partenza, agli obiettivi programmati e agli interventi realizzati, l'andamento didattico non è stato sempre lineare.

Alcuni allievi hanno evidenziato carenze inerenti alla competenza letteraria, linguistico - espressiva e testuale, dovute anche ad un'applicazione discontinua e superficiale. Le modalità operative proposte loro in itinere per sanare tali carenze sono state in alcuni casi parzialmente disattese, in altri perseguite con esito positivo. Per gli allievi che hanno riportato esiti di profitto negativi allo scrutinio del I quadrimestre sono state approntate strategie didattiche con interventi di consolidamento di conoscenze e competenze linguistiche, e si sono fornite indicazioni metodologiche per sollecitarli a recuperare fondamentali contenuti letterari.

Il metodo di studio è risultato per alcuni alunni disorganico, per altri organico nelle fasi essenziali, per pochi altamente elaborativo, efficace e critico.

Un piccolo gruppo di alunne ha espresso vivo interesse per i contenuti disciplinari, sensibilità ai valori dello studio e capacità di organizzazione del lavoro scolastico, rispettandone - con precisione metodologica - tempi e modalità di esecuzione. Ha tuttavia manifestato una personalità collettiva piuttosto riservata, aliena da protagonismi e quindi poco incline, per natura, ad una partecipazione davvero attiva e propositiva alla vita scolastica. Tali studentesse hanno comunque saputo potenziare i discreti strumenti metodologico-disciplinari di cui disponevano, raggiungendo nel complesso un buon livello di cultura linguistico-letteraria, seppur condizionato, in qualche caso, da un "perfezionismo libresco", talvolta tendente all'autolimitazione in termini di autonomia di pensiero e versatilità critica.

Altri alunni hanno mostrato più che sufficienti capacità di rielaborazione personale, di analisi e comprensione, e hanno conseguito risultati di profitto discreti.

Per circa un terzo della classe, il profitto globale si attesta sulla soglia dei livelli minimi.

Ad oggi, poche allieve non hanno pienamente conseguito gli obiettivi minimi programmati.

Il programma non è stato svolto come preventivato e qualche argomento non è stato sviluppato: ciò è dipeso dai ritmi di apprendimento molto lenti di diversi allievi, da alcune loro difficoltà incontrate nella comprensione, dalla doppia turnazione nel mese di aprile, dal calendario scolastico, dalle assemblee e dalle attività scolastiche ed extra-scolastiche programmate.

La frequenza delle lezioni non sempre è stata regolare e in più casi si è registrato un numero elevato di assenze.

Lo spazio utilizzato per lo svolgimento dell'attività didattica è stato esclusivamente l'aula ordinaria della scuola.

Obiettivi cognitivi e operativi disciplinari

- 1) Saper usare lo strumento linguistico- comunicativo in maniera tale da esprimere qualsiasi contenuto in modo morfo-sintatticamente corretto e lessicalmente appropriato.
- 2) Saper produrre testi di diverso tipo, rispondenti a diverse funzioni, padroneggiando linguaggi specifici e il registro formale.
- 3) Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature.
- 4) Saper cogliere i rapporti intercorrenti tra l'autore e la sua epoca, sul piano della cultura, ideologia, istituzioni sociali, politiche, economiche, religiose, artistiche, attraverso l'analisi testuale delle sue opere.
- 5) Affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.

Strumenti di verifica

- 1) Saggi brevi.
- 2) Esercitazioni svolte a casa o in classe, anche guidate.
- 3) Partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative.
- 4) Prove strutturate e/o semi strutturate.
- 5) Esposizione analitico- sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante e dai compagni.
- 6) Analisi e commento di testi.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state effettuate due prove scritte a quadrimestre. Tipologie proposte: analisi testuale, redazione di un saggio breve e di un articolo di giornale, tema storico, tema argomentativo di ordine generale. Sono state effettuate almeno due prove orali a quadrimestre, ma si è anche registrato qualsiasi elemento significativo ai fini della valutazione.

Metodo d'insegnamento

- 1) Metodo deduttivo/induttivo.
- 2) Lezione frontale espositivo- sintetica ed interattiva.
- 3) Problem solving.
- 4) Interdisciplinarietà.
- 5) Modularità disciplinare.
- 6) Approccio storico critico.

Il programma è stato svolto per lo più mediante lezione frontale, affiancata da dibattiti guidati, per favorire l'espressione personale e il confronto di idee. Per necessità di chiarezza e completezza, le lezioni hanno seguito un'impostazione tradizionale: generi letterari, correnti ed autori sono stati proposti nel rispetto della successione cronologica ed introdotti da una sintetica contestualizzazione storica, ideologica e culturale, con il necessario contributo di conoscenze e spunti derivanti più direttamente da altre discipline. La contestualizzazione dell'opera è stata completata con rapidi cenni riguardanti la biografia dell'autore, soprattutto per quelle personalità letterarie in cui il nesso arte-vita si esprime in modo più profondo e significativo. E' stata comunque evitata un'acquisizione mnemonica e passiva dei concetti attraverso quadri astratti: il pensiero e la poetica dell'autore oggetto di studio, una volta fornite le coordinate orientative dedotte dal contesto, sono stati ricavati e comprovati da diretta lettura testuale. L'analisi dei passi scelti è stata indirizzata dagli spunti

interpretativi e dall'impostazione metodologica suggeriti dal testo adottato, integrati all'occorrenza da altre proposte di lettura critica. All'interno del percorso tradizionale gli studenti sono stati comunque orientati e guidati nella ricostruzione di percorsi tematici particolarmente significativi, comprendenti diverse opere e diversi autori, aperti anche a spunti interdisciplinari.

Strumenti didattici

- 1) Libri di testo.
- 2) Testi originali degli autori.
- 3) Dizionari.
- 4) Software didattico.
- 5) LIM

Verifica e valutazione

Si è tenuto conto:

- 1) della qualità e della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) delle competenze acquisite;
- 3) delle capacità di analisi e di sintesi via via maturate;
- 4) del raggiungimento degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe;
- 5) della capacità di affrontare problemi e indicarne possibili soluzioni.
- 6) dell'assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti.
- 7) dell'impegno personale, della partecipazione, dell'interesse e della frequenza, della condotta.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento ai parametri valutativi e alla griglia di valutazione fissati dal Collegio dei docenti.

Tempo scolastico

Numero ore di lezione previsto dall'ordinamento 132.

Tenuto conto di assemblee di classe e d'istituto, assenze collettive, ritmi di apprendimento della classe, calendario scolastico, attività scolastiche ed extra-scolastiche, sono state svolte effettivamente 84 ore di lezione.

B. Attività didattica modulare pluridisciplinare :

Attività didattica pluridisciplinare

Lingua e linguaggi del Novecento

Contenuti:

D'Annunzio attraverso il Novecento

Le avanguardie

Obiettivi:

Conoscere la "fortuna" della figura di D'Annunzio e riconoscere la particolarità del suo linguaggio. Saper valutare criticamente la novità del linguaggio delle avanguardie.

Tempi: ore 8

Metodo d'insegnamento

- 1) Lezione frontale espositivo- sintetica ed interattiva.
- 2) Problem solving.

- 3) Interdisciplinarietà.
- 4) Approccio storico critico.
- 5) Metodo della ricerca.

Strumenti didattici

- 1) Libro di testo.
- 2) Testi originali degli autori.
- 3) LIM

Strumenti di verifica

- 7) Partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative.
- 8) Analisi e commento di testi.

Valutazione

Si terrà conto:

- 1) della qualità e della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) delle competenze acquisite;
- 3) del raggiungimento degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe;
- 4) della capacità di affrontare problemi e indicarne possibili soluzioni.

C. OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

CONOSCENZE: la classe, nel suo complesso, conosce le coordinate storico-culturali, sociali, politiche ed artistiche dei secoli XIX e XX (prima metà); conosce la poetica degli autori trattati e le correnti letterarie di appartenenza, anche in riferimento al contesto europeo; conosce i generi letterari trattati e la loro evoluzione nel tempo; conosce le caratteristiche stilistiche degli autori studiati; conosce il lessico specifico della disciplina in relazione ai contenuti tematizzati e alle tipologie di testo affrontate.

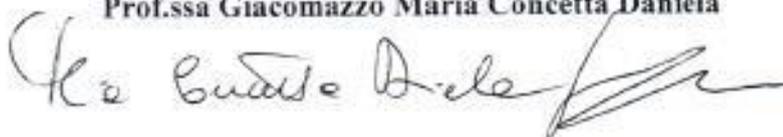
COMPETENZE: la classe, nel suo complesso, è in grado di risalire, attraverso le opere analizzate, alle caratteristiche generali delle correnti letterarie di appartenenza degli autori; eseguire l'analisi testuale di un testo poetico e narrativo e di produrre commenti; elaborare testi scritti con riguardo all'ampiezza, al registro e alla destinazione; esporre, almeno con sufficiente chiarezza e correttezza, gli argomenti studiati; riassumere, sintetizzare e selezionare informazioni essenziali.

CAPACITA' (elaborative, logiche, critiche): la classe, nel suo complesso, è in grado di riflettere sul rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico; di rilevare nelle opere letterarie le caratteristiche formali e gli aspetti linguistico- espressivi; di leggere il testo letterario come documentazione di problematiche culturali; di mettere in relazione il testo con le esperienze e la sensibilità di ognuno, fino a formulare un proprio motivato giudizio critico; di istituire collegamenti e confronti tra le opere di uno stesso autore e di autori diversi; di interpretare documenti e letture critiche, e formulare giudizi; di rielaborare i contenuti appresi.

Trapani, 06/05/2015

Il Docente

Prof.ssa Giacomazzo Maria Concetta Daniela



I. I. S. "R. Salvo"

TRAPANI

Anno scolastico 2014/2015

Programma di italiano effettivamente svolto nella classe V E (Indirizzo Linguistico)

Insegnante prof.: Maria Concetta Daniela Giacomazzo

*** ** **

Il Romanticismo

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo. Il movimento romantico in Italia. Madame de Staël: "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni".

P. Giordani: "Un italiano risponde al discorso della de Staël".

Il romanzo storico: dal "Fermo e Lucia" a "I promessi sposi".

A. Manzoni

La vita. Gli "Inni sacri" (cenni). Il problema della tragedia all'inizio dell'Ottocento: le tragedie (cenni). La poetica manzoniana.

Il romanzo storico e la questione della lingua.

Il "Fermo e Lucia": struttura, temi e linguaggio.

"I promessi sposi": la "Ventisettana". La "Quarantana": il laboratorio di scrittura.

Struttura della narrazione; la tecnica narrativa; la trama. Lo spazio e i cronotopi. Tempo della storia e tempo del racconto. Il sistema dei personaggi: protagonisti e personaggi secondari. Il pensiero religioso: il problema del male e il tema della Provvidenza; il capovolgimento della prospettiva idillica nella conclusione del romanzo.

Dalla "Lettera sul Romanticismo": "L'utile, il vero, l'interessante".

Da "Adelchi": Coro dell'atto III e del IV.

Da "I promessi sposi": "La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale"

G. Leopardi

La vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Le opere: lo Zibaldone, i Canti, le Operette morali.

Dai "Canti": "La sera del dì di festa".

" " : "La quiete dopo la tempesta".

" " : "Il sabato del villaggio".

" " : "La ginestra", vv. 1- 58.

Dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese".

" " " : "Dialogo di Tristano e di un amico".

Dallo "Zibaldone": "La teoria del piacere".

Un contrastato passaggio tra Ottocento e Novecento.

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: perdita dell' "aureola" e crisi del letterato tradizionale. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. La scapigliatura: origine, carattere, temi e modelli.

Il romanzo realista, naturalista e verista.

La cultura filosofica: il positivismo. Evoluzionismo di Darwin e darwinismo sociale. Il Realismo (cenni).

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

G. Verga

Vita ed opere. La fase romantica dell'apprendistato catanese: dal romanzo patriottico al romanzo d'amore.

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardoromantica e scapigliata.

La definizione del programma verista: "Vita dei campi", il ciclo dei "vinti".

I Malavoglia: struttura e trama. Tempo e spazio. Il sistema dei personaggi. Lingua, stile e punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento. Interpretazioni critiche: "religione della famiglia" o materialismo realistico?

Novelle rusticane. Mastro-don Gesualdo: trama e struttura dell'opera.

Da "Eva": Prefazione: "Arte, banche e Imprese industriali".

Da "Vita dei campi": "La lupa".

Da "I Malavoglia": Prefazione, "La fiumana del progresso".

" " " : cap. I, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia".

" " " : cap. XV, "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno".

Da "Mastro-don Gesualdo": "La tensione faustiana del self-made man".

Il Decadentismo.

Il contesto storico-culturale; i letterati e la società borghese; le poetiche del simbolismo. Temi, miti e tendenze del Decadentismo. L'estetismo tra arte e vita. La coscienza della crisi.

G. Pascoli

La vita e la formazione culturale; la visione del mondo; la poetica del fanciullino.

Myricae: i temi, lo stile. "Canti di Castelvecchio": temi e stile. I Poemetti.

Da "Il fanciullino": "Una poetica decadente".

Da "Myricae": "Novembre".

" " : "X Agosto".

" " : "Il lampo".

Da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".

G. D'Annunzio

La vita inimitabile: un fenomeno di costume.

Un'opera multiforme: la figura dell'intellettuale esteta: "Il piacere" e i suoi modelli. Il "Trionfo della morte": il superuomo e l'inetto. I romanzi del superuomo e la filosofia nietzschiana in d'Annunzio.

Le Laudi: Maia, Elettra e Alcyone.

Da "Il piacere", libro III, cap. III, "Una fantasia in bianco maggiore".

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".

" " : "Nella belletta".

" " : "I pastori".

L. Pirandello

La vita: un "involontario soggiorno sulla terra". La visione del mondo (il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale e il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo), la poetica, dell "umorismo".

Le opere: "Novelle per un anno"; i romanzi: da " L'esclusa" a "Uno, nessuno e centomila".

Il teatro pirandelliano. Enrico IV. Il "teatro nel teatro".

Da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale".

Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato".

Da "Il fu Mattia Pascal": "Premessa".

" " " " " : "Lo strappo nel cielo di carta".

Da "Uno, nessuno e centomila": " Nessun nome".

Da "Sei personaggi in cerca d'autore": La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

I. Svevo

La vita e il "vizio di scrivere". La formazione culturale di Svevo. I motivi ispiratori, la poetica.

Le opere: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

Da "Senilità", cap. I: "Il ritratto dell'inetto".

Da "La coscienza di Zeno", cap. VII: "La morte dell'antagonista".

" " " " " , cap. VIII: " La profezia di un'apocalisse cosmica".

IL FUTURISMO

F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo – Manifesto tecnico della letteratura futurista.

E. Montale

La biografia. La poetica. Il linguaggio di "Ossi di seppia".

Da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto".

" " " " : "Spesso il male di vivere ho incontrato".

" " " " : "Non chiederci la parola".

G. Tomasi di Lampedusa

La vita. Il Gattopardo.

*Da "Il Gattopardo", parte IV: "La Sicilia e la morte".

Dante Alighieri: lettura, analisi e commento dei seguenti canti del **Paradiso: canti I – III – VI –XXXIII.**

TRAPANI, 06/05/2015

GLI ALUNNI

Teresa Bellino
Chiara Saponaro

IL DOCENTE

Prof.ssa Giacomazzo Maria Concetta Daniela
Maria Concetta Daniela Giacomazzo

materia: Storia dell'Arte

Docente: ALCAMO GIUSEPPINA

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica.

Attitudine alla disciplina

La classe all'inizio dell'anno scolastico risultava eterogenea dal punto di vista delle conoscenze di stili e correnti artistiche trattate negli anni precedenti. Parte degli alunni dimostrava di non possedere autonomia e competenze adeguate del linguaggio artistico.

Interesse per la disciplina

Il livello d'interesse e la partecipazione alla materia sono stati adeguati per la maggior parte degli alunni. Alcuni hanno dimostrato particolare attenzione e motivazione allo studio.

Impegno nello studio

L'impegno è stato adeguato e accettabile. Alcuni, grazie all'impegno profuso, hanno dato ottimi risultati, altri, nonostante fossero in grado di dare risultati migliori, si sono applicati in modo saltuario e, nella seconda parte dell'anno scolastico, hanno frequentato le lezioni in modo irregolare.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, la classe ha mostrato di recepire contenuti e competenze. Più che sufficienti sono state le abilità nella lettura delle opere d'arte. Buona la sensibilità dimostrata al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo d'insegnamento/apprendimento sono riconducibili alla mancanza di continuità didattica e alla divisione delle due ore settimanali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Sono stati utilizzati: libro di testo; materiale in fotocopie; supporti informatici; internet; lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione d'immagini;

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione interattiva (dialogica); analisi guidata di opere d'arte; lavoro di gruppo finalizzato all'apprendimento teorico e all'intensificazione delle capacità di analisi delle opere d'arte.

STRUMENTI DI VERIFICA

Storia dell'Arte: verifiche orali alla presentazione di un periodo o di una tendenza artistica, di una singola personalità e sia all'analisi di singole immagini proposte dall'insegnante.

CONTENUTI SVILUPPATI:

" IL NEOCLASSICISMO"

A. Canova: la classicità come ideale estetico

" IL ROMANTICISMO"

L'individuo, la natura, la storia: Friedrich Delacroix, Géricault, Constable, Turner;

"il Realismo e l' Impressionismo"

IL REALISMO

Courbet;

Manet;

Monet;

GLI IMPRESSIONISTI E LA VITA MODERNA

Degas;

Renoir;

POSTIMPRESSIONISMO

Il dominio del colore: Cezanne, Van Gogh;

DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU

Klimt;

Gli elementi stilistici: Hoffmann, Horta, Gaudì;

" il Novecento"

L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE 1905-1918

Espressionismo francese: i Fauves;

Espressionismo austriaco e tedesco;

Cubismo - Picasso;

ASTRATTISMO

Kandinskij, Klee ;

ARTE TRA LE DUE GUERRE

L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA

Le Corbusier, Mies van der Rohe, Frank Lloyd Wright;

" l'arte dopo la seconda guerra mondiale"

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

ASTRATTISMO GEOMETRICO

Optical;

HAPPENING, NEO DADA E POP ART

Il new Dada americano;

La Pop Art americana: Andy Warhol.

GLI ALLIEVI

*Stefano
Cusani*

L'INSEGNANTE

Giuseppe Piana

MATERIA Filosofia.....

CLASSE ...V E..... A. S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Calamusa Maria Crocetta.....

In servizio nell'istituto dall'anno 2012 /2013 In servizio nella classe
dal...18/9/2014.....

Disciplina d'insegnamento Filosofia..... Cl. di conc.
d'appartenenza .AO37..

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore2 sett. x
33)

Ore di lezione effettivamente svolte 44 fino al 6 /5/ 2015.....

Motivazione per le ore non svolte:Attività para ed extra scolastiche,assenze di massa degli
alunni,assemblee d'istituto,assemblee sindacali, assenze della docente.

Libri di testo adottati N.Abbagnano,G.Fornero."IL NUOVO PROTAGONISTI E TESTI
DELLA FILOSOFIA" vol.2°B e vol 3 A-3B

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

- Informarsi
- Analizzare
- Sintetizzare
- Comunicare

2) Competenze sviluppate

Leggere e comprendere autonomamente il testo.

- Operare confronti tra elementi nuovi ed elementi già conosciuti relativi allo stesso tema.

- Operare confronti e differenze tra le teorie esaminate
- Utilizzare il lessico della disciplina.
- Strutturare il discorso in forma logico-argomentativa.
- Cogliere le relazioni fra il testo e il pensiero dell'autore.

3) Metodologie

Lezione frontale-interattiva.

Studio guidato in classe.

Alternanza dei momenti informativi a quelli del dibattito aperto.

Uso di mezzi audiovisivi.

4) Verifiche e criteri di valutazione

Verifiche orali,

Prove Strutturate.

Interventi significativi dal posto.

segue l'elenco dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

CARATTERI GENERALI DELL'IDEALISMO

Friedrich Hegel.

- Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica
- Finito e infinito
- Ragione e realtà
- La funzione della filosofia
- Idea,natura e spirito: le partizioni della filosofia.
- La dialettica.
- La Fenomenologia dello spirito
 - Coscienza
 - Autocoscienza :
 - Signoria e servitù,
 - Stoicismo e scetticismo,
 - La coscienza infelice.
 - Ragione.
 - Lo spirito,la religione e il sapere assoluto
- Lo Spirito assoluto

Arthur Schopenhauer:

- Le radici culturali del sistema
- Il velo di Maya
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé.
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere.
- Il pessimismo:
 - Dolore,piacere e noia.
 - L'illusione dell'amore.

- Le vie della liberazione dal dolore:

Soren Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità e fede.
- Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del singolo.
- Gli stadi dell'esistenza:
 - La vita estetica e la vita etica ,
 - La vita religiosa.
- L'angoscia
- Disperazione e fede.

La Destra e la Sinistra hegeliana Caratteri generali.

Ludwig Feuerbach

- La religione è alienazione.
- Critica all'idealismo

Karl Marx.

- Caratteri generali del marxismo.
- La critica del misticismo logico di Hegel.
- La critica dell'economia borghese e
- la problematica dell'alienazione.
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia.
- Struttura e sovrastruttura,
- La dialettica della storia.
- La sintesi del Manifesto:
 - Borghesia,proletario e lotta di classe,
 - La critica dei falsi socialismi.

Il Capitale:

- Mercede,lavoro e plusvalore.
- Contraddizioni del capitalismo,
- La rivoluzione e la dittatura del proletario.
- Le fasi della futura società comunista.

Friedrich Nietzsche

Le caratteristiche del pensiero
e della scrittura.

Le fasi del filosofare.

Il periodo giovanile:

-Tragedia e filosofia.

Il periodo illuministico:

-Il metodo storico genealogico e la filosofia del mattino.

-La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

- Il periodo di Zarathustra:

-Il superuomo

-L'eterno ritorno.

- L'ultimo Nietzsche:

-Il Crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori.

-La volontà di potenza.

L'esistenzialismo (caratteri generali)

KARL JASPERS

-Esistenza e situazione.

Trascendenza, scacco e fede.

Data: 6/05/2015

Gli alunni.....

Claudio Celso
Francesco Ferrara

Il docente

Firma. *M. Arca*.....

MATERIA STORIA

CLASSE ...V E..... A. S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Calamusa Maria Crocetta.....

In servizio nell'istituto dall'anno 2012 /2013 In servizio nella classe
dal...18/9/2014.....

Disciplina d'insegnamento STORIA. Cl. di conc. d'appartenenza .AO37..

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : _66 (n° ore2 sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 45... fino al 6 /5/ 2015.

Motivazione per le ore non svolte:Attività para ed extra scolastiche,assenze di massa degli
alumni,assemblee d'istituto,assemblee sindacali, assenze della docente.

Libri di testo adottati : ALBERTO DE BERNARDI SCIPIONE GUARRACINO " EPOCHE.

OBIETTIVI CONSEGUITI.INFORMARSI.ANALIZZARE E INTERPRETARE I TESTI STORICI INDIVIDUANDO LEARGOMENTAZIONI.COSTRUIRE E DECONSTRUIRE IL FATTO STORICO;INDIVIDUANDONE LE DIMENSIONI
TEMPORALI E SPAZIALI.

2) Verifiche e criteri di valutazione

Verifiche orali,

Prove Strutturate.

Interventi significativi dal posto.

COMPETENZE SVILUPPATE .

UTILIZZARE IL LESSICO SPECIFICO.

segue l'elenco dei contenuti svolti

Programma di Storia

Classe V E Liceo Linguistico

UNITA DIDATTICA DI RECUPERO (IN SINTESI).

DALLA RESTAURAZIONE ALLE RIVOLUZIONI DEL PRIMO OTTOCENTO

- Il congresso di Vienna e la Restaurazione
 - Il nuovo assetto territoriale dell'Europa nel 1815 e la Restaurazione in Italia
 - Le società segrete
 - I moti del 1820-1821 in Italia ed Europa
 - I moti liberali del 1830-1831
 - Il programma di G. Mazzini e i moti mazziniani

MODULO 2

LE RIVOLUZIONI DEL 1848 E IL RISORGIMENTO ITALIANO

- I moti del 1848 in Europa
- Le teorie del Risorgimento in Italia: Gioberti, e Cattaneo
- Il 1848 in Italia
- La prima guerra di indipendenza italiana

MODULO 3

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- La politica di Cavour
- La seconda guerra d'indipendenza
- La spedizione dei Mille
- La Nascita del Regno d'Italia
- I problemi dell'Italia unita: la questione meridionale
- La terza guerra d'indipendenza
- La questione romana e la fine dello Stato della Chiesa
- Il tramonto della Destra Storica
- La Sinistra Storica al potere: l'età delle riforme
- La politica di Crispi e la crisi di fine secolo

UNITA' DIDATTICA 2

LA CIVILTA' DI MASSA

• La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa; Il movimento socialista; I cattolici

- L'imperialismo
- Nazionalismo e razzismo

LA CRISI DELLA CIVILTA' EUROPEA

• L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento; L'Italia giolittiana

□ La prima guerra mondiale ,le sue cause i suoi esiti; La cultura del nazionalismo.

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

□ La rivoluzione russa;

. Lo stalinismo

.La nascita dell'Unione Sovietica.

.La crisi dello Stato liberale in Italia.

.Il fascismo; la presa del potere e la dittatura .

Politica e ideologie del fascismo.

• La crisi del '29 e il New Deal,

• La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista

.Le Leggi di Norimberga.

.Anni Trenta l'avanzata del fascismo

.Economia italiana

.Razzismo e imperialismo

Invasione dell'Etiopia

L'asse Roma-Berlino

La Francia del fronte popolare

Fascismo e antifascismo in Spagna la guerra civile.

• La seconda guerra mondiale;

• La Shoah;

• La resistenza in Europa e in Italia

LA CIVILTA' MONDIALE DEL NOVECENTO

• L'Italia del dopoguerra :la nascita dell'Italia repubblicana

• I gravi problemi della ricostruzione

.Il piano Marshall

• I partiti di massa e i governi di unità nazionale

• Le elezioni del 1948 e il trionfo della D.C

• I governi del centro-sinistra.

.Il processo di decolonizzazione dell'Asia.

La nascita di Israele e la guerra arabo -israeliana.

CLIL:TITOLO: IMPERIALISME,COLONIALISME,NAZIONALISME.

CLIL:LE COMPORTEMENT DES ALLEMANNDS ET DES FRANÇAIS A' GARD DES JUIFS.

TOT :4 ORE PER MODULO.

TRAPANI 6/05/2015.

GLI ALUNNI

Emmanuel
Claudio Aldo

LA docente.

LC Colauss

RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

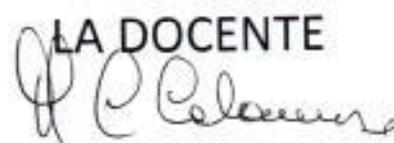
La classe V, sez. "E", formata da 22 alunni risulta eterogenea sia sul profilo sociale che quello culturale.

Durante il triennio, non ha goduto di continuità didattica e ciò ha provocato una certa indolenza e manifesto disorientamento nei ragazzi meno autonomi nello studio e ha determinato una riduzione dell' incisività dell' azione educativa.

Si è così delineata una particolare fisionomia della classe, caratterizzata dalla disomogeneità e dal senso di sfiducia degli alunni nelle proprie possibilità e dalle preoccupazioni di dover cambiare proprio all' ultimo anno metodologia da adottare nello studio delle discipline. Tutto ciò ha reso più faticoso l' apprendimento delle tematiche trattate e poco fluido il dialogo educativo. Le continue sollecitazioni dell' insegnante, indispensabili per determinare una più ampia partecipazione degli alunni, i continui incoraggiamenti successivi a piccoli e graduali progressi, hanno permesso ai discenti di acquisire gradatamente coscienza di sé e delle possibilità di poter rimuovere e superare difficoltà e limiti. I risultati conseguiti sono diversi e variegati, poiché diversi erano i livelli di partenza, ma sicuramente gratificanti se rapportati alla situazione iniziale. Tutti gli alunni hanno in maggiore o minore misura messo in atto i suggerimenti

didattici di ordine metodologico, hanno progressivamente assimilato nelle linee essenziali i contenuti ed hanno imparato ad esporre in modo semplice ma organico le tematiche analizzate. Non sono mancate all' interno della classe alunni impegnati, costanti nello studio e nella frequenza delle lezioni, che hanno partecipato al lavoro scolastico e che mostrano di aver intrapreso un processo di progressiva maturazione umana e culturale. Il programma è stato svolto quasi interamente , come previsto nel piano di lavoro preventivato all' inizio dell' anno scolastico, anche se ha subito momenti di stasi dovuti alla lentezza con cui venivano assimilati alcuni argomenti che hanno reso necessario soffermarsi per chiarimenti e approfondimenti.

TRAPANI/6/05 2015

LA DOCENTE


MATERIA MatematicaCLASSE 5[^] E

A. S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVODocente: **Romano Claudia**

In servizio nell'istituto dall'anno 06/07 In servizio nella classe dall'anno 08/09

Disciplina d'insegnamento matematica Cl. di concorso d'appartenenza A049

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe 66 (n° ore sett. x 33)Ore di lezione effettivamente svolte al 6 maggio **54****Motivazione per le ore non svolte:** Orientamento universitario, attività parascolastiche, assemblea d'istituto, scioperi, assenze collettive.**Libri di testo adottati:** "Matematica.azzurro" vol. 5 Autore: M. Bergamini-A. Trifone-G.Barozzi
Casa Editrice: Zanichelli**Attività didattica:****Obiettivi conseguiti** : La classe si è impegnata durante l'anno nello studio della disciplina mostrando serietà e senso del dovere. I ritmi di studio sono stati lenti ma costanti e ciò ha permesso agli alunni l'assimilazione dei contenuti appresi, nonostante le poche ore settimanali previste dal corso di studi. Quasi tutti hanno acquisito una visione organica degli argomenti trattati, una sufficiente conoscenza del programma svolto, la capacità di esprimersi e comunicare correttamente nel linguaggio proprio della disciplina, di fornire e ricevere informazioni;

Alcuni alunni hanno sviluppato buone capacità logiche di astrazione, di analisi e di sintesi;

Competenze sviluppate

Quasi tutti i discenti sanno definire e classificare le funzioni algebriche razionali intere e fratte, interpretare ed analizzare grafici di funzioni. Sanno esporre in forma orale e scritta gli argomenti studiati. Solo i migliori hanno acquisito capacità di astrazione, formalizzazione e generalizzazione;

Metodologie

In tutta l'azione didattica, il docente ha preferito la lezione frontale partecipata e strutturata in U.D, che è servita non solo ad inquadrare il problema e a far sintesi tra i vari argomenti ma a stimolare il dialogo educativo con il discente, conducendolo alla riflessione e al confronto di idee piuttosto che alla ripetizione mnemonica di formule e definizioni. La trattazione degli argomenti è stata

accompagnata da numerosi esercizi esplicativi per la comprensione degli argomenti e di sviluppo delle abilità operative degli alunni.

Il processo di apprendimento è stato attenzionato dall'insegnante, durante tutto l'arco dell'anno, con il controllo dei compiti per casa, verifiche scritte e orali. Al termine del primo quadrimestre è stata effettuata una pausa didattica di 9h per coloro che avevano evidenziato carenze agli scrutini intermedi. Successivamente, là dove si è resa necessaria un'azione di recupero, gli alunni sono stati invitati a usufruire "dell'assistenza allo studio", messa a disposizione dalla scuola a partire dal mese di aprile.

Verifiche e criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi realizzati riferiti ai livelli di partenza di ogni singolo alunno; pertanto per la valutazione del profitto sono stati considerati, sempre nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento, i livelli di conoscenza e di comprensione dei contenuti proposti; si è valutato anche l'interesse per la disciplina, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio.

Sono state effettuate verifiche formative al fine di correggere o modificare l'intervento dell'attività didattica. Attraverso la correzione di esercizi svolti a casa, interventi dal posto, brevi interrogazioni orali o test di verifica scritti, si è valutato il grado di apprendimento degli allievi.

Per la verifica sommativa, al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi sia da parte del singolo alunno che dell'intera classe, sono state effettuate prove semi-strutturate (test a risposta aperta, v/f, a scelta multipla) e prove non strutturate (interrogazioni, prove scritte di tipo classico).

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nel POF.

segue l'elenco dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Disequazioni razionali di primo e secondo grado

Disuguaglianze e disequazioni. Disequazioni di primo grado intere. Disequazioni di secondo grado
Disequazioni fratte.

Insiemi numerici e funzioni

Gli insiemi dei numeri reali. Le funzioni e loro classificazione. Il dominio di una funzione. Il segno di una funzione.

Limiti delle funzioni di una variabile

Cenni sulla nascita del calcolo infinitesimale

Il concetto di limite. Il limite finito per $x \rightarrow x_0$. Il limite infinito per $x \rightarrow x_0$. Il limite destro e sinistro. Il limite finito per $x \rightarrow \infty$. Il limite infinito per $x \rightarrow \infty$. Enunciato del teorema di unicità del limite. Il calcolo dei limiti, i limiti infiniti. Il calcolo delle forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$. Cenni su infiniti e loro confronto.

Le funzioni continue

Definizione di funzione continua. I punti di discontinuità. Gli asintoti di una funzione. Il grafico probabile di una funzione

Le derivate

Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. La derivata e la retta tangente. La derivata delle funzioni elementari e le principali regole di derivazione.

Enunciati dei teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle e Lagrange. Crescenza e decrescenza di una funzione

Lo studio di funzione

Definizione di Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. La ricerca dei punti estremanti con lo studio della derivata prima. Concavità, convessità e punti di flesso.

Studio del grafico di una funzione $y = f(x)$.

Data :

Gli alunni *Immacolata D'Angelo*
Francesco Ferraresi

Firma *Claudio Paura*
Il docente

MATERIA Fisica

CLASSE 5[^] E

A. S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Romano Claudia

In servizio nell'istituto dall'anno 06/07 In servizio nella classe dall'anno 06/07

Disciplina d'insegnamento matematica Cl. di conc. d'appartenenza A049

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe 33 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte al 6 maggio **40**

Motivazione per le ore non svolte: Assemblea d'istituto, orientamento universitario, attività parascolastiche, assenze collettive, scioperi.

Libri di testo adottato: "Il linguaggio della fisica" vol 2

Autori: Paridi- Ostili - Onori Casa Editrice: Lix

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : Le poche ore curriculari previste in questo indirizzo hanno indotto l'insegnante allo sviluppo di un percorso didattico che mirasse a privilegiare l'aspetto teorico e formativo rispetto a quello dogmatico-formulistico. La classe ha affrontato lo studio della disciplina con interesse e si è impegnata con risultati globalmente discreti.

Competenze sviluppate

Quasi tutti gli alunni sanno descrivere con un linguaggio specifico e corretto i fenomeni elettrici e magnetici studiati, giustificare i principali fenomeni elettrici e magnetici mediante idonei modelli interpretativi, riconoscere l'ambito di applicazione di una legge fisica e le grandezze coinvolte. Cogliere le analogie e le principali differenze tra il campo elettrico e magnetico.

Metodologie

In tutta l'azione didattica, il docente ha preferito la lezione frontale partecipata e strutturata in U.D., che è servita non solo ad inquadrare il problema e a far sintesi tra i vari argomenti ma a stimolare il dialogo educativo con il discente, conducendolo alla riflessione e al confronto di idee piuttosto che alla ripetizione mnemonica di formule e definizioni.

Il processo di apprendimento è stato attenzionato dall'insegnante, durante tutto l'arco dell'anno, con verifiche scritte e/o orali. Là dove si è resa necessaria un'azione di recupero, gli alunni sono stati invitati a usufruire "dell'assistenza allo studio", messa a disposizione dalla scuola.

Verifiche e criteri di valutazione

La metodologia utilizzata è stata sostanzialmente la lezione frontale, lasciando comunque spazio agli interventi degli alunni per i relativi chiarimenti. I vari argomenti sono stati presentati e trattati in modo prevalentemente intuitivo. Si è cercato di focalizzare l'attenzione sugli aspetti qualitativi, più che su quelli quantitativi. Negli argomenti con maggiori difficoltà concettuali si sono utilizzati, per la descrizione dei fenomeni e/o per la loro spiegazione, dei modelli basati su analogie. Si precisa che sono stati necessari momenti di recupero e ripasso su alcuni concetti basilari acquisiti nel precedente anno scolastico. L'attività di controllo e recupero sulla classe si è basata sulla ripetizione e ripasso delle spiegazioni dei singoli argomenti.

La valutazione ha tenuto conto dei singoli livelli di partenza di ciascun alunno, delle conoscenze dei contenuti, della chiarezza espositiva e dell'uso del linguaggio specifico, coerenza logica e comprensione. Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi sia da parte del singolo alunno che dell'intera classe, sono state effettuate verifiche orali e prove semistrutturate. Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nel POF.

segue l'elenco dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Cariche e campi elettrici

Interazione tra i due tipi di cariche elettriche esistenti in natura. I fenomeni di elettrizzazione. La legge di Coulomb. Il concetto di campo elettrico

Le linee di forza di alcuni campi elettrici. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. I condensatori. La capacità di un condensatore. I conduttori e gli isolanti.

La corrente elettrica

Il concetto di corrente elettrica. Il generatore di forza elettromotrice. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. I superconduttori. La potenza elettrica e l'effetto Joule. I circuiti elettrici in serie e in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo.

Il campo magnetico

Magneti naturali e artificiali. I fenomeni magnetici elementari. Il campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti: l'esperienza di Oersted, di Faraday e di Ampere.

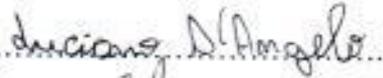
Il campo elettromagnetico

La forza di Lorentz e il campo magnetico. Campi magnetici generati da un filo, da una spira percorsi da corrente. Forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente. Origine del campo magnetico: l'ipotesi di Ampere. Materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici. Gli elettromagneti. Cenni sulla fisica moderna

Data :

Firma ... 

Il docente

Gli alunni ... 



ALLEGATO N. 15

MATERIA: BIOLOGIA

CLASSE: V E

Anno scolastico 2014-2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

- Docente: VELLA VINCENZA
- In servizio nell'istituto dal 2005-2006.
- In servizio nella classe dal 2011-2012
- Disciplina: BIOLOGIA
- Cl. di conc. d'appartenenza: AO60
- Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 66 (n° ore sett. x 33)
- Libro di testo adottato: Valitutti-Taddei—Sadava Dal carbonio agli OGM Biochimica e biotecnologie con Tettonica- Zanichelli

Finalità del corso

Fare acquisire agli alunni:

- i principi fondamentali della biologia e le conoscenze che sono alla base degli sviluppi più recenti;
- la comprensione degli ambiti di competenza e dei processi di costruzione delle conoscenze specifiche delle scienze, anche nel contesto di problematiche pluridisciplinari;
- la comprensione delle relazioni che intercorrono tra la biologia e le altre discipline scientifiche;
- un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito della biologia, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche consolidate.

• Conoscenze

- (si rimanda ai contenuti svolti di seguito riportati)

Metodologie

- Per il raggiungimento delle prestazioni sopra indicate mi sono servita del percorso di lavoro e delle strategie di seguito riportate:

--lezione frontale.

☞ Attività della sottoscritta:

- ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica;

- ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica;
- ho avviato gli Alunni ad operazioni di lettura selettiva del manuale attraverso l'individuazione di informazioni;
- ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni;
- ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate;
- ho proceduto a verifiche;
- ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche e lavoro con gli alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimi di conoscenza e di applicazione.

Criteri di valutazione

Dalle verifiche soltanto è stato possibile ricavare valutazioni formative e sommative sicure ed argomentate.

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback abbastanza frequente che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

--i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;

--ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione elaborata dal Collegio Docenti.

PROGRAMMA DI BIOLOGIA
CLASSE V E A. S. 2014-2015

DENOMINAZIONE DEI MODULI	ARGOMENTI TRATTATI
CHIMICA ORGANICA E BIOMOLECOLE	<ul style="list-style-type: none"> --<u>Idrocarburi: alcani, alcheni e alchini, nomenclatura e tipi di reazione.</u> --<u>Gruppi funzionali.</u> --I composti organici, glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici
METABOLISMO CELLULARE	<ul style="list-style-type: none"> --Metabolismo dei glucidi: glicolisi, gluconeogenesi e glicogenolisi --Metabolismo dei lipidi: beta ossidazione --Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione. --Metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa e ciclo di Krebs
INGEGNERIA GENETICA BIOTECNOLOGIE OGM	<ul style="list-style-type: none"> --Tecnologia del DNA ricombinante --Enzimi di restrizione --Clonaggio e clonazione --Vettori di clonaggio --Ingegneria genetica e OGM --Le biotecnologie mediche, agrarie e ambientali.
LA DINAMICA TERRESTRE	<ul style="list-style-type: none"> --La struttura interna della terra --L'espansione dei fondi oceanici --Teoria della deriva dei continenti --La tettonica delle placche

Gli Alunni

Matteo D'Amico
Barbara Pusano

Il Docente

Vincenzo Vello

Liceo Scienze Umane "ROSINA SALVO"
Liceo Linguistico
TRAPANI

MATERIA scienze motorie

Classe 5^AE

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Maria La Macchia

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe 66

Ore di lezione effettivamente svolte 42

Motivazione per le ore non svolte Assenze di massa, festività, attività para ed extra scolastiche

ATTIVITA' DIDATTICA

- **Obiettivi conseguiti:** capacità comunicativa e relazionale; consapevolezza della propria unità psicofisica; conoscenza delle basi anatomiche e funzionali del movimento; conoscenza del panorama tecnico di vari sport.
- **Competenze sviluppate:** saper gestire il proprio corpo in funzione di una comunicazione volontaria. Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche per una migliore resa motoria.
- **Metodologie:** lezione frontale, lavori di gruppo, lezioni autogestite, lezione con supporto video.
- **Criteri di valutazione:** ci si è attenuti alla tassonomia allegata al Documento del C.d.C.

CONTENUTI SVOLTI

Modulo 1: mobilità articolare

Attrezzi utilizzati: piccoli, grandi

Spazi utilizzati: palestra

Verifiche pratiche: esecuzione di esercizi

Modulo 2 : coordinazione

Attrezzi utilizzati: palloni da basket e da pallavolo, funicelle, fitball, cerchi , discosit,

Spazi

utilizzati: palestra e cortile adiacente

Verifiche pratiche

Modulo 3 : teorico- pratico

Apparato locomotore e muscolare, cenni di bioenergetica, la postura nei vari momenti quotidiani, il core e l'importanza dei muscoli addominali

Modulo 4: conoscenza e pratica di uno sport di squadra

Pallavolo, Pallacanestro , Badminton, Tennis tavolo, dodgeball

Conoscenza regole principali

Verifiche teoriche applicate alla pratica

Cil : l'alimentazione e la dieta mediterranea. La condotta alimentare nei giovani, tot. Ore: 8

Le lezioni sono state state svolte con la presenza costante dell'insegnante di madre lingua e con la collaborazione dell'insegnante di spagnolo della classe.

Gli alunni

Giampaolo Genovesi
Alessio Ferraro

Il Docente

Rosario La Rocca

Trapani, __06 / __05 / __15__